

FOGLIO INFORMATIVO

PER OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO NAUTICO

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' DI LEASING

La Sardaleasing S.p.A. è una Società di Locazione Finanziaria per Azioni con Sede Legale in Sassari, via IV Novembre, 27 e Direzione Generale in Milano, Via E. De Amicis, 51; capitale sociale di Euro 152.632.074,00 interamente versato; Registro delle Imprese di Sassari, codice fiscale n. 00319850905; Società appartenente al GRUPPO IVA BPER BANCA P. IVA. 03830780361; Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Sassari al n. 61925; Iscritta all'Albo previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 - Testo Unico; Società del Gruppo BPER, iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia Cod. 5387.6; indirizzo di posta elettronica: marketingprodotti@sardaleasing.it

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Da compilare a cura del soggetto convenzionato:

Ragione sociale: _____
Sede: _____ (_____)
Qualifica (es. Agente in attività finanziaria, Mediatore creditizio, Fornitore ecc.) _____
Estremi iscrizione (per soggetti iscritti ad Albi o Elenchi) _____
Nominativo del soggetto _____
Qualifica (es. Titolare, Dipendente, Collaboratore, ecc.) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

COSA SI INTENDE PER FINANZIAMENTO

Il **Finanziamento** è una operazione con la quale la Sardaleasing s.p.a. (Finanziatore) eroga una somma di denaro al cliente (Finanziato), che quest'ultimo si obbliga a restituire mediante la corresponsione di rate periodiche, comprensive di capitale e di interessi, decorrenti dal mese/bimestre/trimestre/semestre (in relazione alla convenuta periodicità delle rate) successivo a quello dell'erogazione.

L'erogazione della somma può avvenire direttamente a favore del cliente o, su richiesta di questi, direttamente al Fornitore del bene o del servizio al quale il finanziamento si riferisce.

Nel caso di "**Prestito nautico a privati**", la funzione economica è quella di finanziare l'acquisto del bene indicato nella domanda di finanziamento. In questo caso, il cliente (Finanziato) si intende descritto in veste esclusiva di "consumatore", intendendosi con tale espressione "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale". Poiché l'importo finanziato supera i limiti di cui all'art. 121, 4° comma lett.a) del D.LGS n° 385/93, non dovrà applicarsi la disciplina prevista, per il credito al consumo, dagli artt. 121-126 del medesimo D.LGS n°385/93.

I RISCHI DELL'OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO

I **rischi tipici** dell'operazione riguardano sia il bene che il finanziamento. Il cliente si assume tutti i rischi che possono riguardare il bene, come la mancata o ritardata consegna, i vizi, i difetti, la perdita, la distruzione, il furto, la manutenzione, ordinaria e straordinaria. In tutti questi casi il cliente deve continuare a pagare i canoni e può far valere i suoi diritti verso il fornitore del bene.

Il cliente è tenuto a pagare tutti i costi fiscali connessi al bene o all'operazione, di cui pertanto sopporta i relativi rischi anche se dovessero emergere successivamente al momento della firma del contratto.

Se il contratto è a tasso fisso il cliente pagherà sempre la stessa rata anche se i tassi scendono, mentre se il contratto è a tasso indicizzato, il cliente subirà una variazione della rata, in aumento se i tassi aumentano o in diminuzione in caso di riduzione dei tassi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Il costo del finanziamento, suddiviso in rate periodiche, dipende dal capitale finanziato, dalla durata del periodo finanziato e dal tasso di interesse applicato.

Le condizioni economiche complessive dell'operazione sono espresse da un **indicatore sintetico di costo (ISC)**, calcolato conformemente alla disciplina sul Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), ai sensi dell'art. 122 del T.U. bancario (D.LGS n. 385/1993) e delle relative disposizioni di attuazione.

L'indicatore sintetico di costo è pari al tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra importo del finanziamento e valore attuale delle rate, comprensive degli altri oneri, commissioni e spese contrattualmente previsti, in base alla normativa sul TAEG. La data-origine dell'asse dei tempi lungo il quale effettuare i conteggi di attualizzazione è quella della stipula del contratto.

Nella **tabella sottostante** è riportato l'**Indicatore Sintetico di Costo (ISC)** massimo praticato.

ISC/TAEG MASSIMO PRATICATO
16,187%

CARATTERISTICHE GENERALI DEL CONTRATTO

PRESTITO NAUTICO A PRIVATI

Importo finanziabile:	equivalente al 70% (massimo) del valore commerciale dell'imbarcazione, a seconda della durata del finanziamento, con un minimo di € 75.000
Durata finanziamento:	condizionata dall'anno di immatricolazione dell'imbarcazione

INDICIZZAZIONE

Se l'Utilizzatore opta per la rata fissa, il parametro di riferimento è l'IRS (Interest Rate Swap), di norma riferito alla stessa durata del contratto di finanziamento.

Nel caso di indicizzazione, il corrispettivo è indicizzato al variare del parametro indicato di seguito, salvo diversa richiesta del cliente:

- Euribor 1, 2, 3 o 6 mesi divisore 360.

Periodicità delle rate e tipo di ammortamento:

le rate hanno cadenza mensile o, su richiesta del cliente, possono avere altra periodicità.

L'ammortamento adottato, salvo diversa richiesta del cliente, è a rate costanti.

Modalità di adeguamento delle rate:

Le quotazioni dell'indice di riferimento vengono rilevate sul mercato dei depositi interbancari a termine denominati in Euro a uno, due, tre o sei mesi, con divisore 360, alle 11,00 ore dell'Europa centrale dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) e diffuso sui principali circuiti telematici (es. Reuters). In caso di mancata quotazione del suddetto tasso riferito al giorno su indicato si farà riferimento al tasso Euribor ad uno, due, tre o sei mesi pubblicato su "Il Sole 24 Ore" per valuta lo stesso giorno o, in caso di indisponibilità di questo, su altri quotidiani economico-finanziari o, in ultima analisi, su pubblicazioni ufficiali di Enti o Istituti abilitati ad emettere quotazioni in materia.

La variazione dell'indice di riferimento sarà determinata come differenza tra la media ponderata dell'indice di riferimento (il cui valore non è mai assunto inferiore al tasso concordato all'atto della stipula) per i giorni di competenza di ciascuna rata (T_p), arrotondata allo 0,10% superiore, e l'entità dell'indice base di riferimento suindicato T_r .

La media ponderata sarà calcolata sulla base del numero dei giorni dell'anno commerciale, prendendo in considerazione le rilevazioni dell'indice di riferimento a partire dal giorno successivo alla data di decorrenza del contratto, e, nel caso di anticipi di corrispettivo, a partire dal giorno successivo alla stipula del contratto.

Al termine di ogni trimestre solare, il Finanziatore calcola la misura della variazione di ogni rata compresa in tale trimestre in base alla seguente formula:

$$\text{Var}_n = [\text{CR} \times (T_p - T_r) \times g] / 360, \text{ dove:}$$

Var_n è la misura della variazione del canone n-esimo rispetto al canone calcolato all'atto della stipula del contratto;

CR è pari al capitale residuo risultante dopo la scadenza del canone n-1 (se n-1 è pari a zero, si deve intendere il canone alla firma)

T_p è il tasso medio ponderato

T_r è il tasso concordato all'atto della stipula o alla decorrenza del contratto
 g è il numero di giorni di competenza della rata n-esima

Le eventuali variazioni dei parametri di riferimento daranno luogo a conguagli a fine di ogni trimestre solare con liquidazioni alla data di emissione dei successivi documenti contabili.

Qualora la variazione dell'indice di riferimento dia luogo a un adeguamento della rata inferiore a € 10,00 non si darà luogo a emissione di note di conguaglio.

ESEMPIO DI CALCOLO DI ADEGUAMENTO DELLE RATE DIFFERENZA DA LIQUIDARE								
IPOTESI DI RIALZO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO ($T_p > T_r$): liquidazione a favore della società finanziatrice								
Rata	Periodo di riferimento	Scadenza	T_p	Arrotondata allo 0,10 superiore	g	CRx(Euro)	T_r	Var_n
1	30-giu	1-lug	0,5220%	0,60%	1	98.534,14	0,4430%	0,43
2	luglio	1-ago	0,5220%	0,60%	30	96.974,69	0,4430%	12,69
3	agosto	1-set	0,6080%	0,70%	30	95.412,14	0,4430%	20,43
4	settembre	1-ott	0,6550%	0,70%	29	93.846,47	0,4430%	19,43
Totale conguaglio indicizzazione settembre = $\sum_n Var_n$							Euro	52,98

Oneri di prefinanziamento: nel caso di operazioni di finanziamento su beni da costruire, il tasso massimo applicato per la determinazione degli oneri di prefinanziamento è pari al tasso interessi annui tempo per tempo vigente + 2 punti.

Il cliente può consultare il “**Tasso Effettivo Globale Medio**”, (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge 108/1996), relativo alle operazioni di finanziamento presso gli Uffici della Sardaleasing e presso gli sportelli delle Banche del Gruppo BPER, oltre che sul sito internet www.bperleasing.it alla pagina “Trasparenza”.

Oneri e spese massimi applicabili al netto dell'IVA e spese vive

VOCI DI SPESA DURANTE LA VITA DEL CONTRATTO	IMPORTI espressi in Euro al netto dell'IVA	DETTAGLI
Spese di istruttoria e contrattuali		1% dell'importo finanziato lordo (min. Euro 1.000,00)
Spese di incasso SDD (Sepa Direct Debit)	5,00	
Commissioni di Strutturazione		0,5% dell'importo finanziato lordo (min. Euro 7.500,00)
Spese di perizia/congruità beni		0,5% dell'importo finanziato lordo (min. Euro 300,00)
Spese amministrative per imposta di registro	150,00	
Spese per ritorno insoluti	20,00	
Spese per invio estratti conto	20,00	su richiesta del cliente
Spese per subentro/cessione		1,5% del debito residuo (min. euro 500,00)
Spese per rilascio dichiarazioni liberatorie	85,00	
Spese per variazioni anagrafiche	35,00	(es. modifica indirizzo, ecc.)
Spese per conteggio riscatto anticipato	250,00	
Spese amministrative	250,00	
Spese per proroga, rinnovo e/o modifica pratica di liberata, scaduta e/o stipulata		1,5% dell'importo finanziato lordo (min. euro 500,00)
Spese per consegna contratto idoneo alla stipula		Importo pari alle spese di istruttoria
Spese per consegna schema di contratto senza condizioni economiche	0,00	
Spese per comunicazioni periodiche su supporto cartaceo	0,50	

Spese per comunicazioni periodiche in formato elettronico		pari a Euro zero
Spese per comunicazioni su supporto cartaceo	35,00	
Spese per invio comunicazioni in forma elettronica	15,00	
Spese per rilascio documentazione (per documento)	35,00	
Oneri di registrazione contrattuali	20,00	
Spese per recupero del credito		10% su importo dello scaduto + interessi di mora
Oneri di prefinanziamento		ISC determinato alla stipula del contratto + 2 punti
Spese spedizione ordinaria	0,50	
Imposta di bollo su documentazione contrattuale e, se richiesta, su garanzie :		importo previsto dalla normativa vigente (pag.virt . aut. n° 506/08.02.96 D.RG.SS)
Spese di arrangement e/o di allestimento pool e/o di subentro/cessione contratto in pool		5% importo dell'operazione, con un minimo di euro 50.000,00
Spese chiusura pratica		0,5% dell'importo finanziato lordo (min. euro 500,00)
Spese per liquidazione contributi agevolativi e rimborsi vari (per singola erogazione)	100,00	
Spese per rilascio comunicazione IRAP (per singola comunicazione)	25,00	
Spese per gestione oneri di prefinanziamento	100,00	per singola fattura
Spese per autorizzazione e gestione proroga prefinanziamento	10.000,00	
Spese per autentiche di firma	100,00	
Spese gestione e/o assistenza per contestazione fra cliente e terzi	10.000,00	
Spese per richiamo effetti ed assegni (per singolo titolo)	100,00	oltre costi vivi
Spese gestione indicizzazione (per singolo calcolo)	50,00	
Spese per garanzie bancarie, assicurative o di altri enti		Determinate direttamente dall'ente che rilascia la garanzia e a carico del Cliente

	VOCI	COSTI
TASSI	Interessi di mora	ISC massimo applicabile alla tipologia di bene e allo scaglione di importo corrispondenti più 3,15 punti percentuali (p.p.)
	Tasso di attualizzazione per rate a scadere (compresi penale per risoluzione anticipata)	tasso annuo nominale meno 4 p.p. (min. 1%)

Ogni altro costo documentato, per oneri o imposte, sostenuto da Sardaleasing sarà addebitato al cliente a pari costo in aggiunta agli importi sopra indicati

Si specifica che il contratto è esente dall'IVA ai sensi dell'art. 10, 1° comma, n.1, del DPR n. 633/1972.

RECLAMI, RICORSI E CONCILIAZIONE

In caso di contestazioni, il Cliente può presentare reclamo alla società di leasing utilizzando il "Modulo reclami" reperibile sul sito internet della società stessa.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure consultare la Guida concernente l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile sul sito www.bperleasing.it alla pagina "Reclami".
- Per esperire il tentativo di mediazione previsto dal D.Lgs 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Sardaleasing SpA possono ricorrere, alternativamente:
 - ✓ al **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, Organismo di conciliazione bancaria, iscritto nel Registro degli organismi di Mediazione tenuto dal

Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiesto all'intermediario;

- ✓ oppure all'**Organismo di Mediazione della C.C.I.A.A. di Cagliari**, iscritto nel Registro degli Organismi deputati alla gestione delle conciliazioni tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede in Cagliari, largo Carlo Felice n. 66. Il Regolamento dell'Organismo può essere consultato sul sito www.ca.camcom.gov.it, oppure chiesto a all'intermediario.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la mediazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Sardaleasing per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

LEGENDA

- **Cliente/Finanziato**: è il soggetto al quale viene concesso il finanziamento.
- **Finanziatore**: è il soggetto che eroga il finanziamento.
- **Fornitore**: è chi vende il bene o il servizio al cliente/finanziato.
- **Soggetto Convenzionato**: è l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che, in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti.
- **Rata**: è la somma, comprensiva di capitale e di interessi, che il cliente deve corrispondere periodicamente per il rimborso del finanziamento.
- **Tasso di mora**: è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **consumatore**: nel c.d. "leasing al consumo" è il cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
- **ISC (Indicatore Sintetico di Costo)**: il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione "PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE";
- **parametro di indicizzazione**: è l'indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità indicate nella Sezione "PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – INDICIZZAZIONE"
- **oneri di prefinanziamento**: nelle operazioni di finanziamento in cui il bene non esiste e deve essere costruito o assemblato, il corrispettivo degli oneri di prefinanziamento è pari agli interessi – calcolati sulla base di un predeterminato tasso - dovuti sulla somma finanziata (anticipi erogati ai fornitori/appaltatori) per il periodo che va dalla stipula del contratto alla data di consegna del bene e messa in decorrenza del contratto.
- **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**: tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della tipologia di finanziamento corretta, aumentarlo del 25% e aggiungere ulteriori 4 punti percentuali. In ogni caso, la differenza fra il limite e il TEGM non può superare gli 8 punti percentuali.
- **compenso per l'estinzione anticipata**: importo pari a tutte le rate in scadenza attualizzate al tasso indicato nelle Condizioni Particolari;
- **penale per la risoluzione anticipata**: importo pari alle rate scadute, e non pagate fino al momento della risoluzione, ed alle rate a scadere attualizzate al tasso indicato nelle Condizioni Particolari.

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA
 LEGGE SULL'USURA (*)

**TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96
 E TASSI SOGLIA VALIDI PER IL PRIMO TRIMESTRE 2021**

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI <i>su base annua</i>	TASSI SOGLIA <i>su base annua</i>
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	10,52	17,1500
	oltre 5.000	8,01	14,0125
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14,92	22,6500
	oltre 1.500	14,52	22,1500
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	6,75	12,4375
	da 50.000 a 200.000	5,03	10,2875
	oltre 200.000	3,01	7,7625
Credito personale	intera distribuzione	9,49	15,8625
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,03	15,2875
Factoring	fino a 50.000	4,34	9,4250
	oltre 50.000	2,37	6,9625
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3,37	8,2125
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,05	7,8125
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	6,83	12,5375
	oltre 25.000	6,47	12,0875
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,15	14,1875
	oltre 25.000	4,95	10,1875
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	1,81	6,2625
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2,33	6,9125
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11,14	17,9250
	oltre 15.000	7,69	13,6125
Credito revolving	intera distribuzione	15,94	23,9250
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	10,25	16,8125
Altri finanziamenti	intera distribuzione	9,75	16,1875

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 108/96, ITASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO, CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI; LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUÒ SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 settembre 2017 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2016, n. 185